

ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE

ALL'ORIGINALE

ISPI

Istituto per gli Studi di Politica Internazionale  
L'Amministratore Delegato  
(Dr. Giovanni Roggero Fossati)**D) Rettifiche di valore di attività finanziarie**

Saldo al 31/12/2007 Saldo al 31/12/2006 Variazioni

**E) Proventi e oneri straordinari**Saldo al 31/12/2007 Saldo al 31/12/2006 Variazioni  
(14.934) 20.193 (35.127)

Descrizione	31/12/2007	Anno precedente	31/12/2006
Plusvalenze da alienazioni		Plusvalenze da alienazioni	
Sopravvenienze attive	3.167	Sopravvenienze attive	143.300
Totale proventi	3.167	Totale proventi	143.300
Minusvalenze		Minusvalenze	
Imposte esercizi		Imposte esercizi	
Sopravvenienze passive	(18.101)	Sopravvenienze passive	(123.107)
Totale oneri	(18.101)	Totale oneri	(123.107)
	(14.934)		20.193

La voce è composta dai seguenti dettagli:

Sopravvenienze attive	3.167
Sopravvenienze attive (parte commerciale)	1.970
Sopravvenienza attiva per quota costante art. 54	1.196
T.U.I.R. (parte commerciale)	
Altri	1
Sopravvenienze passive	18.101
Sopravvenienze passive (parte istituzionale)	16.169
Sopravvenienze passive (parte commerciale)	1.932

**Imposte sul reddito d'esercizio**Saldo al 31/12/2007 Saldo al 31/12/2006 Variazioni  
19.519 19.752 (233)

Imposte	Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
Imposte correnti:	19.519	19.752	(233)
IRES	10.319	10.949	(630)
IRAP	9.200	8.803	397
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
	19.519	19.752	(233)

ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE

**Altre informazioni**

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi erogati nell'esercizio agli Amministratori ed ai componenti del Collegio dei Revisori.

Qualifica	Compenso
Amministratori	82.146
Collegio dei Revisori	6.725

**Informazioni di cui ai punti 3 e 4 dell'Art. 2428 del Codice Civile**

Si sottolinea che a causa della natura giuridica dell'I.S.P.I. e tenuto conto della sua caratteristica di Ente privato sovvenzionato dal Ministero degli Affari Esteri, non possono verificarsi i presupposti di cui ai punti 3 e 4 del sopra citato articolo, in relazione al possesso ovvero alla possibilità di acquisizione e/o cessione di azioni o quote di società controllanti.

**Conclusioni**

La risultanza del bilancio chiuso al 31 dicembre 2007 evidenzia un risultato positivo costituito da un avanzo complessivo di € 6.179, corrispondente all'effetto combinato di un utile per la parte "profit" di € 12.948 e di un disavanzo per la parte istituzionale di € 6.769.

Si propone che il citato avanzo complessivo di € 6.179 venga accantonato alla riserva denominata "avanzi esercizi precedenti riportati a nuovo", che in conseguenza di tale operazione raggiungerà l'importo globale di € 501.409.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

IL PRESIDENTE  
(Amb. Boris Biancheri)

L'AMMINISTRATORE DELEGATO  
(Dott. Giovanni Roggero Fossati)

Francesca Delicata

## RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

COPIA CONFORME  
ALL'ORIGINALEISPI  
Istituto per gli Studi di Politica Internazionale  
DOCUMENTO 4  
L'Amministratore Delegato**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI  
SUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2007****PREMESSE**

Il bilancio al 31 dicembre 2007 dell'Istituto per gli Studi di Politica Internazionale è così costituito:

**A) Situazione Patrimoniale****B) Conto Economico****C) Nota Integrativa**

Al Collegio è stata inoltre fornita copia della relazione sulla gestione, predisposta dal Consiglio di Amministrazione completa di allegati.

Si da atto che il bilancio presentato è stato formulato sulla base dei criteri previsti dagli artt. 2423 e segg. del Codice Civile.

La citata normativa prescrive che il bilancio deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico. Inoltre la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'analisi del bilancio 2007 fa emergere le risultanze che di seguito si riportano:

**A) SITUAZIONE PATRIMONIALE****Attività**

Il totale delle attività ammonta a € 1.656.545 a fronte di un attivo al 31.12.2006 di € 1.977.311. Si rileva pertanto una diminuzione delle attività di € 320.766 rispetto all'esercizio 2006.

L'analisi per aggregati evidenzia i seguenti dati di sintesi:

**Stato Patrimoniale****ATTIVO**

	<u>2007</u>	<u>2006</u>
<b><i>Immobilizzazioni:</i></b>		
- Immobilizzazioni immateriali	238.182	240.808
- Immobilizzazioni materiali	383.081	444.378
- Immobilizzazione finanziarie:		
partecipazioni in imprese	-	-..
- Crediti verso altri	194.976	177.814
<b>Totale Immobilizzazioni</b>	<b><u>816.239</u></b>	<b><u>863.000</u></b>

**COPIA CONFORME  
ALL'ORIGINALE**

**ISPI**  
Istituto per gli Studi di Politica Internazionale  
L'Amministratore Delegato  
(Dr. Giovanni Roggero Fossati)

**Attivo circolante:**

- Rimanenze magazzino	33.536	39.616
- Crediti verso clienti	198.750	256.335
- Crediti verso altri	359.294	463.383
- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
- Disponibilità liquide - banche e cassa	123.290	170.346

**Totale attivo circolante** 714.870 929.680

**Ratei e risconti attivi** 125.436 184.631

**Totale dell'Attivo** 1.656.545 1.977.311

**Stato patrimoniale****PASSIVO****Passività e Patrimonio netto**

Il totale generale delle passività e del patrimonio netto, comprensivo dell'avanzo d'esercizio, ammonta a € 1.656.545.

L'accorpamento dei vari aggregati evidenzia quanto segue:

	<u>2007</u>	<u>2006</u>
- Patrimonio netto (compreso l'avanzo di € 6.179)	668.943	662.763
- Fondo rischi ed oneri	92.455	92.455
- Trattamento di Fine Rapporto	190.700	174.882
- Debiti verso banche	-	-
- Acconti	-	-
- Debiti verso fornitori	121.021	409.657
- Debiti tributari	40.145	40.484
- Debiti verso Istituti previdenziali	38.300	32.134
- Altri debiti	156.062	209.386
- Ratei e risconti passivi	348.919	355.550
<b>Totale Passivo</b>	<u>1.656.545</u>	<u>1.977.311</u>

**B) CONTO ECONOMICO**

	<u>2007</u>	<u>2006</u>
- Valore della produzione	3.338.917	2.998.709
- Costi della produzione	<u>3.302.518</u>	<u>2.993.425</u>
Differenza	+ 36.399	+ 5.284
- Proventi e oneri finanziari	+ 4.233	+ 5.793
- Rettifiche di valore attività finanziarie	-	-
- Partite straordinarie	- 14.934	+ 20.193

*Handwritten signature and initials*

- Imposte sul reddito dell'esercizio  
Avanzo dell'esercizio

**COPIA CONFORME  
ALL'ORIGINALE**  
**ISPI**  
Istituto per gli Studi di Politica Internazionale  
- 19.519 Amministratore Delegato  
+ 6.179 Dr. Giovanni Roggera  
**19.518**

### C) NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO

La nota integrativa al bilancio in esame, dopo una premessa in cui si da evidenza l'avanzo di amministrazione, commenta poi le risultanze contabili del bilancio delle quali si da atto della corrispondenza con i dati emersi dal conto economico.

. \* . \* . \*

I Revisori hanno esaminato i conti analitici più significativi del bilancio 2007. In particolare le poste oggetto di esame sono state le seguenti: crediti e debiti diversi, risconti passivi, liquidità, collaborazioni (contratto di consulenza, contratto a progetto e occasionale), ammortamenti, costi del personale in generale, quote associative.

A campione il Collegio ha altresì controllato sia la corrispondenza tra la contabilità e i risultati espressi in bilancio, sia la giusta imputazione delle attività al settore istituzionale e a quello commerciale.

Si è inoltre verificato che i criteri di valutazione indicati nella relativa sezione della nota integrativa corrispondono a quanto effettivamente utilizzato per la predisposizione del bilancio.

### CONCLUSIONI

Il Collegio evidenzia che l'esercizio 2007 si chiude con un avanzo di € 6.179.

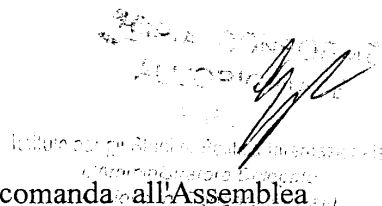
Nel corso dell'esercizio, il Collegio ha effettuato specifici controlli già indicati nel paragrafo precedente che non hanno evidenziato anomalie di rilievo.

In particolare il Collegio ha verificato la corretta tenuta dei libri sociali, il regolare versamento delle ritenute alla fonte ed ha riscontrato che le dichiarazioni previste dalla normativa tributaria sono state presentate nei prescritti termini.

Il controllo contabile è stato effettuato con l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché con la valutazione sulla corretta applicazione dei principi indicati nella nota integrativa.

Nell'ambito dei poteri e dei doveri ad esso attribuiti, il Collegio ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea Generale.

*[Handwritten signature]*



Collegio dei Revisori dei Conti  
L'Amministrazione Comunale  
L'Ufficio di Segreteria Comunale

Per quanto sopra esposto il Collegio raccomanda all'Assemblea  
l'approvazione del bilancio 2007 redatto in conformità alle vigenti  
norme.

Milano, 1° aprile 2008

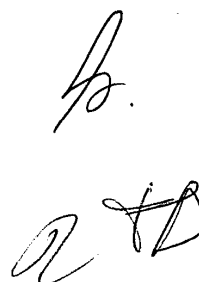
Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dr.ssa Nadia Palmeri

Dr. Sergio Duca

Per presa visione:

Prof. Angelo Miglietta



h.  
a. + B

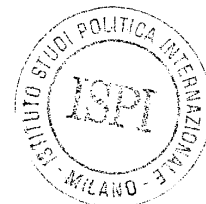


ISTITUTO PER GLI STUDI  
DI POLITICA INTERNAZIONALE  
(ISPI)

---

## BILANCIO D'ESERCIZIO 2008

PAGINA BIANCA



## ISPI

### VERBALE N.201

L'anno 2009, addì 26 del mese di marzo alle ore 12,45 si è riunito nella sede dell'ISPI il Collegio dei Revisori dei conti nelle persone di:

- Dr.ssa Nadia Palmeri - Presidente
- Dr. Sergio Duca - Membro effettivo
- Rag. Silvio Laganà - Membro effettivo

Il Collegio prende in esame il bilancio al 31 dicembre 2008 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data odierna.

Si riportano qui di seguito le risultanze della situazione patrimoniale:

Attivo	€ 1.999.309
Passività	€ 1.316.900
Patrimonio Netto (prima dell'avanzo d'esercizio)	€ <u>668.941</u>
Avanzo d'esercizio	€ <u>13.468</u>

Prende altresì in esame la relazione degli Amministratori sulla gestione nonché il commento sull'esercizio 2008 predisposto dal Consiglio.

Terminata l'analisi il Collegio redige la prescritta relazione che si allega al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale.


Il Collegio dei Revisori dei Conti

Firmato

Dr.ssa Nadia Palmeri

Dr. Sergio Duca

Rag. Silvio Laganà



ISPI  
Istituto per gli Studi di Politica Internazionale  
L'Amministratore Delegato  
(Dr. Giovanni Roggero Fossati)

COPIA CONFORME  
ALL'ORIGINALE

ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE  
ISPI

VERBALE DELLA RIUNIONE DELL'ASSEMBLEA  
DEGLI ASSOCIATI 18 MAGGIO 2009

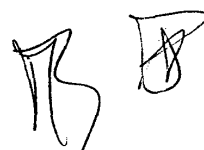
L'Assemblea Generale Ordinaria degli Associati all'ISPI si è riunita presso la sede dell'ISPI (Milano - Via Clerici, 5) alle ore 15.00 di lunedì 18 maggio 2009, con il seguente ordine del giorno:

1. Informazioni sull'attività in programmazione e approvazione della bozza di relazione sull'attività 2008.
2. Esame ed approvazione della bozza di Relazione sulla gestione e sul Bilancio consuntivo (Situazione patrimoniale - Conto economico e Nota Integrativa) al 31 dicembre 2008.
3. Comunicazioni ai sensi dell'Art. 22 dello Statuto.
4. Varie ed eventuali.

Sono presenti con proprio rappresentante i seguenti associati in regola con quanto prescritto dall'Articolo 15 dello Statuto: Camera di Commercio, Cerved, Compagnia di San Paolo, Comune di Milano, Confindustria, Finlombarda, Finmeccanica, Istituto Javotte Bocconi Manca di Villahermosa, Italcementi, Provincia di Milano, Regione Lombardia, Unicredit, Università Bocconi.

Sono presenti per delega i seguenti Associati (è indicato tra parentesi l'associato o la persona delegati): Ales Groupe Italia (Dr. Paolo Magri), Allianz (Prof. Carlo Secchi), Astaldi (Dr. Giovanni Roggero Fossati), BMW (Dr. Giovanni Roggero Fossati), Fondazione CRT (Prof. Franco Bruni), Compagnia di San Paolo, Pirelli (Prof. Franco Bruni), Vodafone (Dr. Paolo Magri).

Sono inoltre presenti: l'Amministratore Delegato dell'ISPI, Dr. Giovanni Roggero Fossati; il Direttore dell'ISPI, Dr. Paolo Magri; i Vice Presidenti dell'ISPI, Prof. Franco Bruni e Prof. Carlo Secchi (che arriva ad Assemblea già avviata, essendo stato trattenuto da altro impegno), il Responsabile del Coordinamento dei Servizi Amministrativi dell'ISPI, Rag. Silvano Monarca, il Membro effettivo del Collegio dei Revisori dei Conti, Rag. Silvio Laganà.



COPIA CONFORME  
ALL'ORIGINALE  
ISPI

Istituto per gli Studi di Politica Internazionale  
L'Amministrazione Delegata  
Dr. Silvio Berlusconi (Fossati)

Sono infine presenti: il Dr. Claudio Fortuna, sostituto permanente in seno al Consiglio di Amministrazione dell'Ing. Carlo Pesenti.

Presiede l'Assemblea il Vicepresidente dell'ISPI (quale Vicepresidente più anziano presente), Prof. Franco Bruni, in assenza dell'Amb. Biancheri che ha partecipato ai funerali di Susanna Agnelli.

Il Prof. Bruni provvede ad aprire i lavori, informando che gli Associati presenti in sala dispongono di voti 452 su 595. Pertanto a norma dell'art. 16 dello Statuto l'Assemblea è validamente costituita e può deliberare su quanto previsto all'Ordine del giorno inviato agli Associati con lettera raccomandata del 15 aprile e successiva comunicazione del 28 aprile 2009.

Assume le funzioni di Segretario dell'Assemblea la Dr.ssa Francesca Delicata.

1. INFORMAZIONI SULL'ATTIVITÀ IN PROGRAMMAZIONE  
E APPROVAZIONE DELLA BOZZA DI RELAZIONE SUL-  
L'ATTIVITÀ 2008

Il Prof. Bruni ricorda che le attività svolte dall'ISPI nel corso del 2008 sono già state oggetto della riunione del Consiglio tenutasi lo scorso mese di ottobre. Inoltre, una relazione dettagliata sulle iniziative realizzate e i temi toccati è stata inviata a tutti i Soci, come di consueto, all'inizio dell'anno.

Pertanto il Vicepresidente anticipa che ci si concentrerà in questa riunione sugli elementi principali dell'attività in programmazione per il 2009, rimandando agli allegati per i dettagli.

In particolare il Prof. Bruni si sofferma su:

• Fori di dialogo:

- Foro italo-francese: si è svolto a Roma il 24 febbraio scorso, in occasione del Vertice bilaterale tra il Presidente del Consiglio italiano Silvio Berlusconi e il Presidente della Repubblica francese Nicolas Sarkozy. John Elkann, Vice Presidente Fiat, che è stato nominato Presidente della sezione italiana del Foro, ha guidato un gruppo di autorevoli personalità del mondo economico-finanziario italiano nel confronto con i loro omologhi francesi guidati dal Presidente di Assicurazioni Generali Antoine Bernheim. Al centro del dibattito sono state analisi e proposte per superare la grave crisi economica con un'attenzione particolare al tema del complesso e delicato rapporto tra banca e impresa nonché alle questioni energetiche (sicurezza di approvvigionamento e sviluppo delle infrastrutture) e ambien-

COPIA CONFORME  
ALL'ORIGINALE  
ISPI

Istituto per gli Studi di Politica Internazionale  
Rappresentatore delegato  
(Dr. Giovanni Gerosa Pessati)

tali (climate change, risorse rinnovabili e nuove tecnologie). I risultati del confronto sono stati illustrati al Presidente del Consiglio italiano, al Presidente della Repubblica francese e ai Ministri presenti al vertice di Villa Madama in una sessione dedicata.

- Foro italo-tedesco: si è tenuto il 20 aprile scorso a Berlino, in occasione del Vertice italo-tedesco sull'energia, con la partecipazione dei Ministri Frattini e Steinmeier. Questa settima edizione ha rappresentato una preziosa occasione di dialogo e confronto per esponenti del mondo politico, economico ed accademico dei due Paesi: al centro del dibattito la crisi economico-finanziaria e la necessità di un approccio comune europeo. All'ordine del giorno anche una riflessione sui cambiamenti climatici e i vari aspetti della sicurezza energetica (dall'approvvigionamento alla gestione delle reti), alla luce del suo crescente peso geopolitico e, come ultima sessione, la riflessione sui temi della governance globale.
- L'ISPI e la crisi: al tema della crisi ISPI ha dedicato in questi mesi molta attenzione, attraverso numerose iniziative.
  - Anzitutto 10 eventi pubblici, tra cui le seguenti tavole rotonde coordinate dallo stesso Prof. Bruni:
    - “Finanza shock. La crisi finanziaria e l'Europa”, 20 ottobre 2008: con Marco Annunziata (Unicredit); Mario Deaglio (Università di Torino); Marco Liera (Il Sole 24 Ore); Robert Shiller (Yale University); Franco Venturini.
    - “Verso una nuova Bretton Woods?”, 3 novembre 2008: con Marcello De Cecco (Scuola Normale Superiore di Pisa); Gianfranco Fabi (Il Sole 24 Ore).
    - “I nuovi protezionismi: l'Europa dopo il Consiglio di Bruxelles”, 3 marzo 2009: con Riccardo Perissich (già Direttore Generale della Commissione europea); Danilo Taino (Corriere della Sera).
    - “Gli stati falliscono?”, 2 aprile 2009: con Marco Cecchi de' Rossi (Fitch Ratings Italia); Gianfranco Fabi; Daniel Gros (CEPS).
    - “Verso il G8 italiano; quale governance per l'economia globale?”, 4 maggio 2009: con Alberto Martinelli (Università degli Studi di Milano); Alberto Quadrio Curzio (Università Cattolica di Milano); Paolo Savona (Università Luiss-Guido Carli).
  - 3 Eventi a porte chiuse (soprattutto nell'ambito del programma “Executive Briefings”, sia a Milano che a Roma e Fabriano).
  - Uno studio sul G8 per il Ministero degli Affari Esteri, dal titolo “Il G8 italiano e la cooperazione economica mondiale”, che ha

## I S P I

Istituto per gli Studi di Politica Internazionale

L'Amministratore Delegato

l'obiettivo di contribuire alla preparazione di un'agenda per i tavoli di rinnovata cooperazione multilaterale in campo economico e finanziario.

Nello specifico, lo studio è stato articolato in quattro "policy papers", affidati a un gruppo di esperti coordinato dal Prof. Franco Bruni. I singoli contributi sviluppano i capitoli che più probabilmente dovranno rientrare nell'agenda della cooperazione multilaterale che dovrà rafforzarsi nei prossimi tempi:

- Il primo è di natura più esplicitamente politica: l'idea è di confrontare le alternative circa la "forma del tavolo", cioè la scelta del metodo multilaterale per affrontare le questioni. Il cosiddetto "allargamento del G8" è l'ipotesi oggi più citata. Ma il problema è più profondo e deve considerare un'ampia gamma di forme alternative di istituzionalizzazione della cooperazione, nel breve e nel più lungo periodo.
  - Il secondo è quello macro-monetario, ovvero l'esigenza di rinnovare gli accordi per tenere in ordine i tassi di cambio e in equilibrio di medio-periodo le bilance dei pagamenti.
  - Il terzo capitolo è la libertà del commercio internazionale. Il tema è complementare a quello dei tassi di cambio: nel dopoguerra gli accordi di libero scambio furono firmati tre anni dopo Bretton Woods ma il sistema dei cambi fu disegnato proprio per facilitare lo sviluppo del commercio, indispensabile per la ricostruzione. Occorre disegnare un ponte accettabile fra gli sviluppi degli accordi monetari e quelli commerciali.
  - Il quarto capitolo riguarda lo sviluppo economico dei Paesi meno avanzati. Era ben presente a Bretton Woods, dove nacque la Banca Mondiale. Questo punto è oggi complicato dalle grandi economie emergenti, i cui interessi si inseriscono in modo nuovo fra quelli dei mondi più e meno sviluppati. Inoltre la disponibilità di risorse per aiutare il sottosviluppo è scarsa, come la capacità di utilizzarle in modi giusti ed efficienti.
- Una ricerca e un volume nell'ambito dell'Osservatorio EEGM ("Liberalism in crisis. The European Economic Governance in the Age of Turbulance", a cura di Carlo Secchi e Antonio Villafranca), a cui hanno preso parte gli istituti partner di EEGM. Verte su Eu e crisi finanziaria; ruolo EU nella Economic Governance; policy dell'EU contro la crisi; Eu e debito pubblico; climate change.

COPIA CONTINUA  
ALL'ORIGINALE  
ISPI

Istituto per gli Studi di Politica Internazionale

L'Amministratore Delegato

(Dr. Giovanni Pellegrino Faccini)

- Infine, anche la presentazione dell'Annuario 2009 sulla politica estera italiana (che si terrà idealmente a Roma entro metà luglio, in collaborazione con IAI) verterà sulla crisi e sul G8.

Al termine del proprio intervento, il Prof. Bruni passa la parola al Direttore dell'ISPI, Dr. Paolo Magri, per un quadro sintetico sull'attività complessiva.

Per quanto riguarda gli eventi e le pubblicazioni, il Dr. Magri evidenzia che essi registrano gli stessi ritmi del passato ed in alcuni casi sono in lieve aumento, in linea con la programmazione 2009 dell'Istituto.

Il Direttore si sofferma poi sulle nuove iniziative e, più specificamente, sul programma "Executive Briefings", basato su incontri di scenario a porte chiuse per imprese ed enti, che si estenderà auspicabilmente nel 2009 (oltre a Indesit, Assolombarda e Regione Lombardia, coinvolti fin dalla prima edizione, si sta valutando anche la collaborazione con Enel, presso cui si terrà un primo incontro proprio oggi pomeriggio). Su questo programma e su altri temi di interesse comune è stata inoltre avviata una proficua collaborazione con "East" (la rivista sostenuta da UniCredit), che ha già visto la realizzazione di un workshop e una tavola rotonda su India e Cina di fronte alla crisi.

Il Dr. Magri prosegue la sua relazione soffermandosi su:

- Osservatorio Africa, nato all'inizio dell'anno grazie ad un finanziamento del Ministero degli Affari Esteri. L'Osservatorio - che si affianca a quelli già attivati su altre aree geopolitiche, ricalcandone il modello di fondo - vede coinvolto il Prof. Giampaolo Calchi Novati come Senior Research Fellow e la Dr.ssa Lia Quartapelle (vincitrice di una borsa di studio messa a disposizione dall'ISPI per questo progetto) come Research Assistant.

Obiettivo primario è quello di aumentare il livello di attenzione sull'Africa in Italia, rafforzando di fatto, anche grazie alla partnership con istituti di ricerca africani come l'ISS (Institute for Security Studies) la componente di analisi già in parte esistente presso l'Istituto e concentrando l'attenzione sui grandi temi e le principali sfide che l'Africa oggi pone a se stessa e alla comunità internazionale.

Per il primo anno di attività, il Programma prevede, sul piano delle pubblicazioni, la realizzazione di un numero dei "Quaderni di Relazioni Internazionali" e di alcuni Policy Brief su tematiche di attualità politico-economica del continente africano.

Nel corso dell'anno verranno inoltre realizzati, in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri, tre incontri a porte chiuse, tra Roma e Milano (rispettivamente per imprese, media e istituzioni),